



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PGIC817008: I.C. "D. BIRAGO" PASSIGNANO

Scuole associate al codice principale:

PGAA817004: I.C. "D. BIRAGO" PASSIGNANO
PGAA817026: TUORO SUL TRASIMENO/CAPOLUOGO
PGAA817037: F.LLI ROSSELLI
PGEE81701A: I.C. PASSIGNANO "D. BIRAGO"
PGEE81703C: VIA S. ANTONIO/TUORO S. TRASIMENO
PGMM817019: IST. 1^ GRADO TUORO
PGMM81702A: IST. I GRADO "M. BUONARROTI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la percentuale di studenti trasferiti in uscita sia decisamente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, si specifica che tali



trasferimenti sono determinati da situazioni socio-familiari e indipendenti dall'offerta formativa dell'istituto e dalla sua capacita' di inclusione degli alunni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati solo da una parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate solo in alcune classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Sussiste la mancanza di una didattica interdisciplinare tra alcuni docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza le azioni di continuità in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata negli anni. Vengono progettate attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Propone, inoltre, azioni mirate a far conoscere a propria offerta formativa sul territorio



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono generalmente chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le competenze nella lingua italiana negli alunni che dimostrano carenze nella comprensione e nella produzione orale e scritta.

TRAGUARDO

Ridurre almeno del 5% i risultati valutati insufficienti delle prove parallele d'istituto rispetto a quelle del primo quadrimestre dell'anno scolastico 22/23.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Le prove comuni saranno gli indicatori e permetteranno il monitoraggio dei risultati degli alunni. Si lavorerà per ottenere criteri di valutazione comuni e condivisi in fase di dipartimento per garantire una reale confrontabilità dei risultati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e strumenti tecnologici riducendo le lezioni frontali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività volte a migliorare la comprensione linguistica e il lessico, anche attraverso il rafforzamento delle capacità di ascolto e di attenzione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti e progettazioni volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, prevenire e ridurre il disagio, implementare la diffusione di buone pratiche educative per accogliere le diversità e promuovere le differenze valorizzando le potenzialità di ogni singolo alunno e promuovendone il successo formativo.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze dei docenti, attraverso percorsi formativi mirati e scambio di buone pratiche, nell'utilizzo delle strumentazioni laboratoriali, digitali e tecnologiche (monitor interattivi, laboratori STEM e di robotica educativa, giochi didattici, ecc.) in dotazione alla scuola nei diversi plessi e gradi scolastici.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze eccellenti e ridurre la numerosità di coloro che presentano livelli di competenze inadeguate.

TRAGUARDO

Aumentare di 3 punti la percentuale di alunni nei livelli più alti (4-5) e diminuire di 3 punti la percentuale di alunni nei livelli più bassi (1-2) rispetto ai risultati 2022.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Le prove comuni saranno gli indicatori e permetteranno il monitoraggio dei risultati degli alunni. Si lavorerà per ottenere criteri di valutazione comuni e condivisi in fase di dipartimento per garantire una reale confrontabilità dei risultati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio costante dei risultati delle prove INVALSI che rappresenteranno gli indicatori dei risultati di apprendimento attesi dagli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e strumenti tecnologici riducendo le lezioni frontali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti e progettazioni volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, prevenire e ridurre il disagio, implementare la diffusione di buone pratiche educative per accogliere le diversità e promuovere le differenze valorizzando le potenzialità di ogni singolo alunno e promuovendone il successo formativo.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze dei docenti, attraverso percorsi formativi mirati e scambio di buone pratiche, nell'utilizzo delle strumentazioni laboratoriali, digitali e tecnologiche (monitor interattivi, laboratori STEM e di robotica educativa, giochi didattici, ecc.) in dotazione alla scuola nei diversi plessi e gradi scolastici.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare attraverso percorsi formativi mirati le competenze dei docenti nel rilevare e fronteggiare situazioni di disagio, anche allo scopo di migliorare le condizioni che favoriscono un efficace apprendimento da parte degli alunni.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condividere con i docenti di tutti gli ordini e gradi presenti nell'istituto i principi fondanti del metodo Montessori, così da poter estendere a favore di un maggior numero di alunni la sperimentazione in essere.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Durante il triennio precedente le maggiori criticità sono state rilevate principalmente nei risultati delle prove standardizzate e nelle prove parallele. Più specificatamente, per quanto riguarda il primo punto, si registra una percentuale elevata di alunni con livello di competenze insufficienti. L'obiettivo è perciò quello di ridurre tale percentuale e avvicinarla il più possibile alla media regionale. Nelle prove parallele la maggior parte delle insufficienze deriva dalla scarsa capacità di una corretta comprensione del testo, soprattutto nella lingua italiana. Pertanto la scelta dell'istituto è quella di potenziare tale capacità.